



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

NEWS N. 16 - LUGLIO 2011

INFODAY PROGRAMMA CULTURA 2007-2013

ROMA 4 Luglio 2011

Ministero per i beni e le attività culturali-MiBAC: il 4 Luglio 2011, Ascanias è stata invitata a partecipare all'Infoday Programma Cultura, organizzato dal Cultural Contact Point-CCP Italy, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. L'evento ha visto la partecipazione dello staff tecnico del CCP Italy del MiBAC e dei referenti istituzionali della Commissione UE (Direzione Generale Istruzione e Cultura) e dell'EACEA (Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura di Bruxelles).

Durante le sessioni di lavoro sono stati illustrati i criteri e le modalità di accesso ai bandi del Programma Cultura con particolare attenzione ai settori della cooperazione culturale, dei festival culturali europei e delle traduzioni letterarie. Ampio spazio è stato riservato al dibattito con gli operatori presenti.

Vi illustriamo la sintesi di alcuni significativi interventi che hanno esplicitato le finalità dei finanziamenti del Programma,



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

Il Ministro Fondi del MiBAC ha fatto presente che la "Cultura", pur non essendo di competenza comunitaria, sta attirando una sempre più crescente attenzione della UE. Pertanto il Programma Cultura Istituzionale riguarda una serie di iniziative, quali:

- Il marchio patrimonio europeo;
- Le capitali europee della cultura;
- Gli itinerari culturali;
- I gruppi di lavoro UE di coordinamento aperto: industrie culturali e creative, mobilità degli artisti, patrimonio culturale (mostre,collezioni,assicurazioni per la mobilità delle opere d'arte);
- Diversità culturale.

Il Ministro Fondi ha inoltre presente che nel settore della ricerca culturale tra i vari items ci sarà, per la prima volta, un capitolo specifico sulla ricerca per il patrimonio culturale, su richiesta esplicita dell'Italia.

Da segnalare che nei programmi cultura degli ultimi anni, l'Italia ha presentato le domande di finanziamento più di tutti gli altri Paesi, ricevendo,però, minori approvazioni di progetti. E' evidente che la creatività dei programmi presentati non si è sposata con il "rigore" dell'Istituzione e Cultura-Commissione Europea di Bruxelles, nel suo intervento ha sottolineato che il fondamento del Programma Cultura sta nei Trattati di Maastricht 1992 prima e Lisbona 2009 poi.



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

La “Cultura” è una componente sussidiaria nell’ambito dell’art.167 del Trattato UE e dell’art.3 “rispettare le diversità linguistiche”.

La Cultura può pertanto portare benefici in campo sociale ed economico ed essere fattore di integrazione (i progetti pertanto dovranno ispirarsi a criteri di creatività,integrazione sociale,dialogo interculturale).

Per quanto riguarda i fattori economici, la Cultura presenta 5,8 milioni di lavoratori, 2,6% del Pil, 3% del Pil della ricerca UE.

La strategia del 2020 è quella di ricercare una crescita intelligente e sostenibile come obiettivi UE attraverso varie iniziative.

Si tratta di 2 linee di azione che convergono su:

- Cooperazione politica (agenda europea della cultura 2007);
- Programmi di finanziamento (specifici dei Fondi Strutturali).
- Obiettivi del Progetto Cultura:
- Valorizzazione dello spazio culturale e politiche condivise di mobilità,circolazione transnazionale,dialogo interculturale;
- Cittadinanza europea (cooperazione Transnazionale).
- Chi può partecipare ai progetti finanziati?



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

- Operatori culturali (non gli audiovisivi per i quali c'è un apposito programma "media");
- Dei Paesi partecipanti (Stati membri UE e candidati alla UE).

Dove si possono trovare esempi? Infoday, cataloghi, database di progetti europei cultura-istruzione (<http://ec.europa.eu/dgs/education>).

Il Futuro: la Commissione sta lavorando ad un nuovo Programma UE. A partire dal 2013, ci sarà comunque una continuità col Programma 2007. Per la fine dell'anno ci sarà una proposta specifica per Cultura ed Audiovisivo.

La Project Manager CCP Italy-MiBAC, Leila Nista ha illustrato le strategie europee 2020.

Obiettivo un concetto di crescita per superare la crisi orientato a:

- Tutela del patrimonio culturale;
- Promozione del patrimonio culturale.

Necessità di perseguire uno sviluppo attraverso il patrimonio. Pertanto i progetti devono avere come obiettivo la sostenibilità e lo sviluppo economico. Cultura vuol dire crescita intelligente e conoscenza indirizzata alla creatività. Creatività, a sua volta, vuol dire innovazione in tema di ricerca scientifica, uso delle nuove tecnologie, mercato e sviluppo economico. Cultura è tutela museale ed uso di nuovi strumenti tecnologici.



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

In conclusione, la partecipazione di una Nazione è finalizzata alla integrazione sociale, etnica e religiosa. Finalità specifiche sono: la riduzione dei costi; la diffusione di materiali culturali a livello locale; la diffusione attraverso internet.

Vanno ricercati: l'aumento delle strutture; l'aumento del turismo; l'aumento dell'occupazione.

Oggi la "Green Paper" UE cita esplicitamente le industrie culturali.

Termini chiave del 2020 sono:

- Industrie culturali produttive;
- Industrie culturali creative;
- Il raggiungimento del 6,8% del Pil;
- Politiche orientate alle PMI (sotto i 50 dipendenti).

L'imprenditore creativo è giovane, auto referenziato, autofinanziato.

Le PMI chiedono al MiBAC:

- 46% la valorizzazione dei siti;
- 38% le tecnologie;
- 16% l'organizzazione di eventi.



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

IL SEPOLCRO DI PRISCILLA

Di fronte alla chiesa del “Domine Quo Vadis” al bivio tra la via Appia Antica e la via Ardeatina, parzialmente nascosto da due edifici che insistono sulle sue strutture, sorge un antico sepolcro romano del tipo a tumulo su podio quadrangolare. E’ la tomba che Tito Flavio Abascanto, influente liberto dell’imperatore Domiziano fece erigere nei suoi terreni presso il fiume Almone, per la moglie Priscilla prematuramente scomparsa. Il sepolcro, rimasto nascosto per decenni alla vista di quanti percorrevano la via Appia Antica, è tornato ad avere il ruolo centrale che gli spetta. Ben visibile dall’area delle Catacombe di S. Callisto, con la sua presenza introduce alla passeggiata monumentale dell’Appia Antica.

Il sepolcro la cui costruzione viene fatta risalire alla seconda metà del I^a secolo d.C. aveva pianta quadrangolare di oltre venti metri di lato ed era rivestito in opera quadrata di travertino. Oggi è ancora conservata parte del nucleo in opera cementizia del podio originale. Al di sopra di esso ergevano due tamburi cilindrici, in opera reticolata di tufo. In quello superiore si aprivano le 13 nicchie nelle quali erano collocate le statue di Priscilla. Al centro del tamburo sorge una torre medievale, comunemente nota come “Torre Petro”, sopra un irregolare basamento quadrato, testimonia la trasformazione del sepolcro in fortificazione già a partire dall’XI secolo in fortificazione. Attraverso i sotterranei del casale che celano l’accesso originario del sepolcro si raggiunge il corridoio, antico, coperto da una volta a botte, che immette nella cella funeraria.



*Associazione Culturale Animatori
Arte e Sociale*

Il Sepolcro è aperto la Domenica dalle 10 alle 16. Sono previste visite guidate con discesa nella cella funeraria ogni terza domenica del mese, a partire da marzo. Per informazioni/prenotazioni. Tel. 06 51 35 31.

NOTIZIE DALLA TUSCIA

E' iniziata ieri a Viterbo la Manifestazione "Caffeina Cultura" che durerà fino al 16 luglio 2011. Tutte le sere dalle h. 19 alle h. 24 sono previsti circa 15 eventi relativi alla presentazione di libri da parte di autori conosciuti, lavori teatrali e musicali nonché incontri su temi socio-politico culturali.

Per eventuale vostro interesse al programma, consultare il sito www.caffeinacultura.it

CIVIT'ARTE 2011

Dal 7 all'11 agosto si svolgerà il festival teatrale di Bagnoregio . Una rassegna con 7 spettacoli di grandissimo livello con la partecipazione tra gli altri di Mariano Rigillo e Giorgio Albertazzi che spaziano tra Edoardo De Filippo, Dante e Seneca. Il primo si terrà il 7 luglio con il lavoro "Dolly", liberamente tratto da "La sensale dei matrimoni" di T. Wilder.

Gli ingressi alle ore 21 sono gratuiti. Chi è interessato può telefonare allo: 0775853410.

Via delle Caiole, 7 - 01100 Viterbo - www.ascanias.it - ascanias@libero.it